

Vincenzo Colucci: figlio di Giovan Battista Colucci, medico e poeta, e di Caterina Albanese, possidente, nacque a Gioiosa Jonica (RC) il 12 ottobre 1846 e morì a Granaiola, una frazione di Bagni di Lucca (LU) il 26 settembre 1918. Coniugato con Virginia Masini. Dal loro matrimonio nacque una figlia, Augusta.

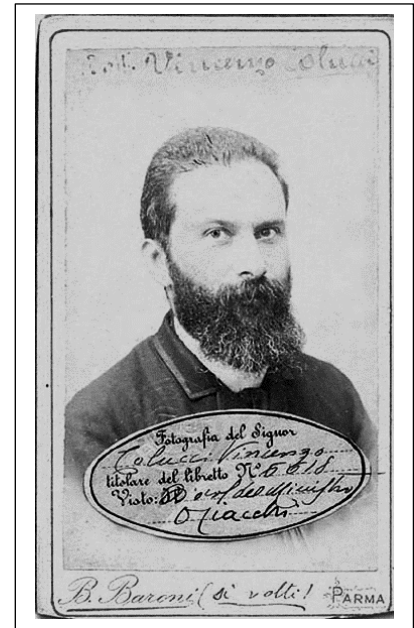
Istruzione: rimasto orfano di entrambi i genitori a soli sei anni, fu cresciuto inizialmente dal nonno materno (Giuseppe Albanese, medico) e poi, dopo la morte di questo, dallo zio materno (Cesare Albanese, avvocato). Nel 1864 si trasferisce a Napoli dove, tre anni dopo, consegue il diploma di liceo classico. Sempre a Napoli nel 1867 si iscrive alla facoltà di Medicina per poi trasferirsi all'Università di Bologna l'anno successivo. In questa sede conosce il prof. Giovan Battista Ercolani, si appassiona ai suoi studi di Medicina veterinaria e decide di passare alla Scuola di Veterinaria, dove si laurea con lode il 31/7/1872.

Carriera: appena conseguita la laurea diviene assistente alla cattedra di Anatomia patologica. Poco dopo, tenendo fede alle promesse fatte allo zio, ritorna a Cittanova a esercitare la libera professione. Le sollecitazioni del prof. Ercolani e degli amici lo spingono però a ritornare nel 1880 a Bologna col ruolo di assistente alla cattedra di Clinica veterinaria. L'anno successivo ottiene dall'Ercolani, divenuto deputato, la cattedra di Anatomia. Nel 1883 consegue la libera docenza in Patologia generale e Anatomia patologica veterinaria. Dal 1886 al 1893 ha la cattedra di Anatomia e Istologia patologica all'Università di Parma. Si sposta poi a Messina, presumibilmente per dissidi coi colleghi accademici di Parma, dove va a dirigere il Macello per un anno, per poi approdare all'Università di Pisa, come direttore del Gabinetto di Patologia generale e Anatomia patologica zoiatrica e con la cattedra di Patologia generale. Dal 1898 al 1904 fa parte del consiglio provinciale della Sanità per la provincia di Pisa. Nel triennio 1897-1901 è componente del Consiglio Zootecnico provinciale. Su nomina del Comando militare di Livorno ricopre anche l'incarico di Presidente della Commissione per gli esperimenti sugli effetti della malleina nella morva cronica che aveva colpito i cavalli del 5° Squadrone del Reggimento Cavalleggeri "Foggia" di stanza a Livorno.

Contributi: diverse furono le tematiche affrontate durante la sua lunga carriera. Studiò approfonditamente l'anatomia normale e patologica del fegato in diversi animali domestici, ricerche per le quali ebbe anche un encomio da parte dell'illustre prof. Rudolf Virchow. Fu particolarmente attratto dai fenomeni di rigenerazione di organi e parti del corpo. Ne sono una testimonianza le ricerche sulla rigenerazione del fegato e degli arti, della coda e dell'occhio del tritone. Contribuì a fornire conoscenze anche sulle alterazioni cardiache e in ambito teratologico.

Premi e onorificenze: accademico della Regia Accademia delle Scienze di Bologna, fin dal 1884, ricevette il premio Palcani per alcuni lavori sull'osservazione dell'anatomia patologica del fegato degli animali domestici. Fu socio effettivo della reale Società ed Accademia Veterinaria di Torino. Il Comune di Cittanova gli ha intitolato una via e nel 1925 ha collocato una lapide sulla facciata della casa natale.

Pubblicazioni: Numerose furono le sue memorie a stampa, in particolare si segnalano: Colucci, V. (1884). Per una pretesa priorità di studio sperimentale sulla rigenerazione del fegato. Osservazioni critiche. Spallanzani. Fasc. XII, anno XIII serie 2. Colucci, V. (1886). "Intorno alla rigenerazione degli arti e della coda nei tritoni; studio sperimentale". Memorie della Reale Accademia delle



Scienze dell'Istituto di Biologia; Classe di Scienze Fisiche. Serie 4. 6: 501-566; Colucci, V. (1891). “Sulla rigenerazione parziale dell'occhio nei tritoni; istogenesi e sviluppo; studio sperimentale”. Memorie della Reale Accademica delle Scienze dell'Istituto di Biologia; Classe di Scienze Fisiche. Serie 5. 1: 593-629.

Riferimenti biografici: S. Paltrinieri, *La Medicina veterinaria in Italia dal XVIII al XX secolo* Istituto editoriale Cisalpino, Milano - Varese 1947, 76-77; A. Orlando, *Dizionario Biografico della Calabria Contemporanea* <https://www.icsaicstoria.it/colucci-vincenzo/>, (ultimo accesso 11/01/2023); A. Gurini, *Vincenzo Colucci*, Annuario Veterinario Italiano, 1934-1935, 470-475; N.D. Holland, *Vincenzo Colucci's 1886 memoir, Intorno alla rigenerazione degli arti e della coda nei tritoni, annotated and translated into English as: Concerning regeneration of the limbs and tail in salamanders*, The European Zoological Journal, 2021, 837-890; Atto di morte dall'Archivio dell'ufficio Servizi demografici del comune di Bagni di Lucca (LU). https://en.wikipedia.org/wiki/Vincenzo_Colucci (ultimo accesso 11/01/2023);

Nicholas Holland